



**COMUNE DI GEMONA DEL
FRIULI**
(PROVINCIA DI UDINE)

**Regolamento del
Consiglio Comunale delle Ragazze e dei
Ragazzi della Città di Gemona del Friuli**

SOMMARIO

PREMESSA.....	3
ART .1 ISTITUZIONE	3
ART .2 OBIETTIVI	3
ART .3 SOGGETTI	4
ART .4 COMPETENZE.....	4
ART .5 COMPOSIZIONE DEL C.C.R.R. E DURATA IN CARICA DEL CONSIGLIO	4
ART .6 SEDE DEL C.C.R.R.	4
ART .7 ELETTORATO ATTIVO E PASSIVO.....	4
ART .8 CANDIDATURE E CAMPAGNA ELETTORALE	4
ART .9 ELEZIONI	5
ART .10 COMMISSIONE ELETTORALE	5
ART .11 PROCLAMAZIONE DEGLI ELETTI E PRIMA CONVOCAZIONE DEL C.C.R.R.	6
ART .12 PRIMA RIUNIONE DEL C.C.R.R. E ELEZIONI DEL SINDACO DEL C.C.R.R.	6
ART .13 ELEZIONE DEL VICESINDACO E DELLA GIUNTA DEL C.C.R.R.....	6
ART .14 DELEGHE E COMMISSIONI	<u>6</u>
ART .15 PRESIDENZA DEL C.C.R.R.....	<u>6</u>
ART .16 ATTRIBUZIONI E DURATA IN CARICA DEL SINDACO DEL C.C.R.R.	<u>7</u>
ART .17 DECADENZA DAL MANDATO.....	<u>7</u>
ART .18 SURROGA DEI CONSIGLIERI	<u>7</u>
ART .19 CONVOCAZIONE DEL C.C.R.R.....	<u>7</u>
ART .20 CONSEGNA AVVISO DI CONVOCAZIONE - TERMINI	<u>7</u>
ART .21 ORDINE DEL GIORNO.....	<u>8</u>
ART .22 SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI.....	<u>8</u>
ART .23 ORDINE DI TRATTAZIONE DEGLI ARGOMENTI – DISCUSSIONE - VOTAZIONE ...	<u>8</u>
ART .24 VERBALIZZAZIONE DELLE DECISIONI DEL C.C.R.R.	<u>9</u>

ART .25 SEDUTA COMUNE	<u>9</u>
ART .26 CONFRONTO PERIODICO	<u>9</u>
ART .27 DIMISSIONI DEL SINDACO	<u>9</u>
ART .28 ATTRIBUZIONI DELLA GIUNTA	<u>9</u>
ART .29 COLLEGAMENTI	<u>9</u>
ART .30 MODIFICHE AL REGOLAMENTO	<u>10</u>
ART .31 DIDATTICA E REFERENTI	<u>10</u>
ART .32 PERSONALE	<u>10</u>

PREMESSA

Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi (C.C.R.R.) vuole e deve essere un luogo dove i ragazzi si riuniscono per esprimere le loro opinioni, confrontare le loro idee, discutere liberamente nel rispetto dei principi sanciti dalla Costituzione.

Il C.C.R.R., quale concretizzazione del principio di cittadinanza attiva, è la sede dove i ragazzi assumono la veste di cittadini protagonisti, elaborano proposte per migliorare la Città in cui vivono, collaborano nel prendere decisioni importanti che riguardano il territorio, cercano soluzioni a problemi che li riguardano.

Il C.C.R.R. ha finalità e competenze proprie e quindi una sua specificità rispetto al Consiglio Comunale degli adulti.

Il C.C.R.R. coinvolge i ragazzi delle classi quarte e quinte delle Scuole Primarie e tutti quelli delle Scuole secondarie di primo grado presenti nell'ambito del Comune di Gemona del Friuli.

L'iniziativa è condotta sotto l'attenta regia delle Dirigenze Scolastiche del territorio in quanto:

- la scuola è il punto di riferimento di tutti i ragazzi;
- a scuola nasce l'abitudine di stare con gli altri e di confrontarsi;
- la scuola ha un ruolo importante nell'educare i ragazzi ad occuparsi delle problematiche del territorio.

Il presente regolamento disciplina la composizione, le competenze, il funzionamento e le modalità di elezione del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi di Gemona del Friuli.

Art. 1 Istituzione

È istituito nel Comune di Gemona del Friuli il "Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi" (di seguito abbreviato in "C.C.R.R."), al fine di favorire la crescita culturale delle giovani generazioni, accrescendo la partecipazione democratica al governo della Città.

Tale organismo ha funzioni propositive e consultive che si esplicano in pareri o richieste di informazioni rivolte al Consiglio Comunale di Gemona del Friuli, su temi e problemi che riguardano l'attività amministrativa del Comune di Gemona del Friuli, nonché le esigenze e istanze che provengono dal mondo giovanile o dai cittadini in genere e persegue gli obiettivi di cui al successivo art.2.

Il C.C.R.R. svolge le proprie funzioni in modo autonomo libero.

Il C.C.R.R. ha un proprio logo che lo contraddistingue e che viene utilizzato, a fianco di quello della Città di Gemona del Friuli, nelle occasioni di rilevanza pubblica.

Art. 2 Obiettivi

Il C.C.R.R. intende:

- a) sviluppare la partecipazione democratica dei giovani alla comunità locale e valorizzare la rappresentanza e la corresponsabilità dei ragazzi nella vita sociale e scolastica;
- b) garantire l'applicazione concreta dei principi di educazione civica;
- c) incentivare la conoscenza del territorio e della comunità di appartenenza e la partecipazione al suo miglioramento;

- d) promuovere la diffusione di una cultura dell'ascolto attivo degli adulti nei confronti dei minori;
- e) far comprendere ai ragazzi l'importanza e la necessità di un impegno individuale e collettivo nella gestione del bene comune e far conoscere il funzionamento del Comune e degli organi che lo compongono, dei servizi e delle realtà sociali presenti nel territorio comunale.

Le attività del C.C.R.R. sono svolte in collaborazione e in coordinamento con il Comune di Gemona del Friuli e con le Istituzioni scolastiche che, nella loro autonomia, sono parte attiva e fondamentale nella promozione e conduzione del C.C.R.R. stesso. Gli amministratori comunali si impegnano ad ascoltare i pareri, le idee, i progetti che saranno espressi dai ragazzi tramite il C.C.R.R., a tenere in considerazione le loro proposte, ritenendole una risorsa per la Città di Gemona del Friuli.

Art. 3 Soggetti

Sono coinvolti nel funzionamento del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi:

- a) i ragazzi eletti quali componenti il C.C.R.R.;
- b) gli Amministratori del Comune (Giunta e Consiglio Comunale);
- c) i Dirigenti Scolastici e gli Insegnanti che partecipano attivamente all'iniziativa valorizzando e sostenendo l'attività dei ragazzi;
- d) uno o più facilitatori, individuati dall'Amministrazione Comunale, di comprovata capacità professionale ed esperienza. Il facilitatore ha il compito di coordinare e dare ausilio ai ragazzi eletti nel C.C.R.R.; in particolare il facilitatore aiuta il Sindaco del C.C.R.R. a redigere l'ordine del giorno della seduta; svolge il ruolo di moderatore durante le sedute del C.C.R.R. (regolando gli interventi e i tempi della discussione); stila le note riassuntive relative agli argomenti trattati nel corso della seduta del C.C.R.R., qualora ricopra la qualifica di Segretario verbalizzante ai sensi del successivo art. 24;
- e) il personale comunale dell'Ente che sarà impegnato nella realizzazione del progetto;
- f) i genitori dei ragazzi eletti nel C.C.R.R.

Art. 4 Competenze

Il C.C.R.R. si occupa delle seguenti tematiche:

- a) Ambiente (in particolare temi che riguardino la qualità della vita dei ragazzi e della collettività);
- b) Cultura, Sport e Tempo Libero;
- c) Istruzione e diritto allo studio
- d) Solidarietà;
- e) Salute, Sicurezza;
- f) Rapporti con i Giovani e gli Anziani;
- g) Rapporti con l'Associazionismo.

Art. 5 - Composizione del C.C.R.R. e durata in carica del Consiglio

Il C.C.R.R. è composto da complessivi numero 21 (ventuno) consiglieri compreso il Sindaco.

Il C.C.R.R. dura in carica due anni e i candidati possono essere eletti una sola volta. A conclusione del loro mandato sarà rilasciato un attestato di partecipazione da parte del Comune.

Art. 6 Sede del C.C.R.R.

Le sedute del C.C.R.R. si svolgono di norma in una sala del Palazzo comunale o in locali appositamente individuati presso uno degli Istituti scolastici di Gemona del Friuli.

Art. 7 Elettorato attivo e passivo

Possono essere eletti consiglieri del C.C.R.R. gli alunni frequentanti le classi 4[^] e 5[^] delle Scuole Primarie e le classi 1[^] 2[^] 3[^] della scuola secondaria di primo grado sia pubbliche sia private, del Comune di Gemona del Friuli.

Costituiscono il corpo elettorale tutti gli alunni frequentanti le stesse classi, pubbliche e private, delle scuole del Comune di Gemona del Friuli.

Art. 8 Candidature e campagna elettorale

Le elezioni si svolgono secondo i seguenti tempi e modalità:

- in ogni istituto scolastico entro il 25 ottobre vengono presentate le candidature presso la Segreteria della Scuola;
- le candidature possono presentarsi in modo libero;
- è ammessa l'autocandidatura;
- in ogni caso il candidato deve dichiarare per iscritto di accettare la candidatura.

Al fine di garantire un'equa rappresentanza tra gli studenti, ogni plesso scolastico avente una sede autonoma (intendendosi staccata), elegge un numero di Consiglieri pari al risultato della seguente formula, avvallato con determinazione del responsabile del procedimento del Comune di Gemona del Friuli:

$$\frac{\text{Popolazione scolastica del singolo plesso}}{\text{Popolazione scolastica complessiva}} \times 21$$

La relativa popolazione scolastica, certificata dai Dirigenti scolastici, considera gli iscritti alla data del 1° ottobre.

Entro il 31 ottobre il Dirigente di ogni Istituto Scolastico (o suo delegato) aderente all'iniziativa, pubblica le liste di candidati del proprio plesso (composte, preferibilmente, da ragazzi di entrambi i sessi) disposti per ordine alfabetico, con l'indicazione del nome, del cognome e della classe di appartenenza.

Entro la data fissata per le elezioni si tiene la campagna di sensibilizzazione che si svolge con modalità concordate tra docenti e candidati (assemblee, volantini, dibattiti in classe e plesso, ecc.).

Art. 9 Elezioni

Le elezioni si svolgono in un'unica data, il 20 novembre in occasione della "*Giornata Mondiale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza*", ovvero nel primo giorno successivo utile, sentiti il Sindaco del Comune di Gemona del Friuli e i dirigenti scolastici delle scuole partecipanti.

In ogni plesso interessato si costituisce un seggio elettorale per gli studenti delle Scuole Primarie ed un seggio per gli studenti delle Scuole Secondarie di primo grado.

L'Amministrazione Comunale fornirà le schede, i moduli e le urne perché le elezioni avvengano secondo modalità che garantiscano la correttezza del voto.

Deve essere garantita la piena e totale autonomia e segretezza del voto.

Il Presidente della Commissione elettorale di cui all'art. 10, dopo aver individuato e riconosciuto l'alunno elettore sulla base dell'elenco nominativo fornito dalla scuola,

provvederà a consegnare allo stesso la scheda e la matita necessarie per esercitare il diritto di voto.

Gli elettori potranno esprimere il loro voto apponendo sulla scheda una crocetta a fianco del nominativo prescelto. Dopo aver esercitato il diritto di voto, l'alunno elettore depone personalmente la scheda nell'urna all'uopo predisposta e riconsegna la matita al Presidente di seggio. Gli elettori possono votare solo i candidati del proprio plesso i cui nominativi sono indicati nella scheda elettorale.

Le operazioni di scrutinio iniziano immediatamente dopo la chiusura dei seggi.

Sono eletti Consiglieri del C.C.R.R. i candidati più votati risultanti dallo scrutinio delle preferenze operato da ciascun seggio, nel numero assegnato al plesso di riferimento.

A parità di preferenze viene eletto il ragazzo/la ragazza più anziano/anziana.

Il secondo giorno feriale successivo alle elezioni (fatto salvo il verificarsi di ricorsi ai sensi del successivo art.10 del presente regolamento, nel qual caso il termine da cui decorrono i due giorni di cui sopra è quello in cui la commissione si è pronunciata), i risultati dello scrutinio sono consegnati, a cura dei Dirigenti Scolastici degli istituti interessati (o loro delegati), al soggetto indicato dal Comune.

Art. 10 Commissione elettorale

Il Dirigente scolastico (o suo delegato) di ciascun Istituto scolastico, nomina una commissione elettorale con il compito di vigilare sulla regolarità del procedimento di cui al precedente art. 9. Tale commissione comprende due genitori, due rappresentanti degli insegnanti, due rappresentanti degli studenti non candidati e un rappresentante del Comune di Gemona del Friuli.

La commissione elettorale ha il compito:

- di svolgere le operazioni di scrutinio;
- di garantire le adeguate forme di libertà e segretezza nell'espressione del voto;
- di pronunciarsi a maggioranza e con decisione inappellabile su eventuali ricorsi inerenti il procedimento elettorale. I ricorsi devono essere presentati ai Dirigenti del plesso di riferimento entro 48 ore dalla chiusura delle operazioni elettorali. La commissione deve pronunciarsi nelle 48 ore successive.

Art. 11 Proclamazione degli eletti e prima convocazione del C.C.R.R.

Il Sindaco del Comune di Gemona del Friuli proclama i risultati delle elezioni in occasione del primo Consiglio Comunale utile, dopo averne ricevuto comunicazione ai sensi del precedente art. 9.

I nominativi dei consiglieri del C.C.R.R. verranno comunicati a cura dell'Amministrazione comunale ai Dirigenti scolastici degli Istituti interessati.

Entro 30 giorni dalla proclamazione degli eletti, previa convocazione da parte del Sindaco del Comune di Gemona del Friuli, si svolgerà la prima riunione del C.C.R.R. presso la sala Consiliare del Comune o in altro locale come previsto dall'art. 6.

Art. 12 Prima riunione del C.C.R.R. e elezioni del Sindaco del C.C.R.R.

La prima seduta del C.C.R.R. è presieduta dal consigliere più anziano d'età. Nel corso di tale seduta i consiglieri del C.C.R.R. disponibili ad assumere la carica di Sindaco (candidati) presentano ed illustrano agli altri consiglieri il proprio programma di lavoro.

I consiglieri procedono, quindi, a eleggere il Sindaco del C.C.R.R. (scelto tra i candidati) con votazione a scrutinio segreto e a maggioranza assoluta dei componenti il consiglio stesso. Ogni consigliere può esprimere una sola preferenza.

Nel caso in cui non si raggiunga la maggioranza dei voti richiesta alla prima votazione, si procede ad una seconda votazione tra i due candidati più votati ed è eletto il candidato che ottiene il maggior numero di voti; in caso di parità si procede al sorteggio tra i due candidati.

Dopo l'elezione, il Sindaco del Comune di Gemona consegnerà al Sindaco del C.C.R.R. la fascia con il logo del C.C.R.R. Al momento della consegna, il Sindaco del C.C.R.R. pronuncia solennemente la seguente formula *"Io , Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi di Gemona del Friuli, prometto davanti a tutti i Cittadini, adulti e ragazzi, di svolgere con impegno, lealtà, onore e sincerità il mio dovere come previsto dal regolamento del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi"*.

Art. 13. Elezione del Vicesindaco e della Giunta del C.C.R.R.

Sempre durante la prima seduta del Consiglio i consiglieri, dopo aver eletto il Sindaco, a votazione segreta, eleggono tra i propri membri n. 6 assessori (di cui almeno n. 2 appartenenti alle Scuole Primarie), esprimendo, ognuno, una preferenza. Saranno eletti assessori i consiglieri che otterranno il maggior numero di voti; il più votato ricoprirà la carica di Vice Sindaco. In caso di parità si procede mediante sorteggio.

Il Vice Sindaco sostituisce il Sindaco in caso di assenza e collabora nella preparazione dei lavori del C.C.R.R.

Le nomine sono comunicate al Sindaco del Comune di Gemona del Friuli e ai Dirigenti Scolastici.

Art. 14 Deleghe e Commissioni

Il Sindaco del C.C.R.R. ha facoltà di assegnare deleghe ai Consiglieri, oltre a quelle previste per gli Assessori, in materie in cui si intendono realizzare particolare iniziative.

Nell'ambito del C.C.R.R. possono essere istituite Commissioni di lavoro su specifiche tematiche o su particolari progetti concordati con l'Amministrazione Comunale; dette commissioni sono presiedute dal Sindaco del C.C.R.R. o da un suo assessore .

Le commissioni sono un luogo di elaborazione comune e riferiscono dei lavori al C.C.R.R.; possono parteciparvi attivamente anche studenti non eletti al C.C.R.R.

Art. 15 Presidenza del C.C.R.R.

Il Sindaco è il Presidente delle adunanze del C.C.R.R.

Il Sindaco ha il compito di convocare il Consiglio e disciplinare le sedute, garantendo il regolare svolgimento dell'assemblea, moderando la discussione degli argomenti e disponendo che i lavori si svolgano osservando il presente regolamento.

In caso di sua assenza o impedimento, la presidenza è assunta dal Vice Sindaco; in caso di assenza del Vice Sindaco la presidenza sarà assunta dal consigliere più anziano d'età.

Art. 16 Attribuzioni e durata in carica del Sindaco del C.C.R.R.

Il Sindaco rappresenta l'intero C.C.R.R.

Il Sindaco oltre a presiedere ai lavori del C.C.R.R. come indicato dal precedente art. 15, ha le seguenti competenze:

- a) presiede la Giunta;
- b) rappresenta i ragazzi nelle manifestazioni pubbliche e ufficiali;

- c) segnala le problematiche e riferisce al Sindaco del Comune di Gemona del Friuli gli argomenti che sono discussi dal C.C.R.R. e le proposte che ne emergono;
- d) dichiara la decadenza del/dei consigliere/consiglieri, al verificarsi dell'ipotesi di cui al successivo art. 17, comma 1, lett. b).

La carica di Sindaco, salvo decadenza, coincide con la durata del C.C.R.R. (due anni).

Art. 17 Decadenza dal mandato

Le cause di decadenza dalla carica di consigliere comunale dei ragazzi sono le seguenti:

- a) scadenza del mandato;
- b) dichiarazione di decadenza in caso di due assenze consecutive ingiustificate alle sedute del C.C.R.R.;
- c) dimissioni volontarie presentate per iscritto al Segretario Comunale del Comune di Gemona del Friuli;
- d) trasferimento in una scuola che non ha sede nel comune di Gemona del Friuli.

Le cause di decadenza dalla carica di Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi sono le stesse dei consiglieri comunali, ad esclusione della lettera b).

Art. 18 Surroga dei Consiglieri

In caso di dimissioni o di altre cause di decadenza della carica, il consigliere dimissionario o decaduto, viene surrogato con il primo dei non eletti del plesso d'elezione, il quale verrà proclamato dal C.C.R.R. nella prima seduta utile.

Art. 19 Convocazione del C.C.R.R.

Il C.C.R.R. si riunisce almeno una volta durante ciascun anno di mandato in sessione ordinaria, su iniziativa del Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi o di almeno dieci componenti il C.C.R.R.

Il C.C.R.R. viene convocato dal suo Sindaco, il quale potrà avvalersi dell'ausilio del facilitatore di cui al precedente art. 3, ovvero del personale del Comune di Gemona del Friuli.

Nel caso di assenza o di impedimento del Sindaco, la convocazione viene disposta da chi ne fa legalmente le veci secondo il presente regolamento.

L'avviso di convocazione contiene l'indicazione del giorno e dell'ora dell'adunanza e della sede dove la stessa sarà tenuta, con l'invito ai Consiglieri a parteciparvi.

L'avviso di convocazione dovrà recare altresì l'ordine del giorno degli argomenti da trattare come indicato dal successivo art. 21.

L'avviso e l'ordine del giorno sono inviati dal Sindaco del C.C.R.R. ai Dirigenti degli Istituti Scolastici cui appartengono i consiglieri. La data della seduta del C.C.R.R. sarà concordata con il Sindaco o il suo delegato e con il/i referente/i della scuola.

Art. 20 Consegna avviso di convocazione – termini

L'avviso di convocazione del C.C.R.R. deve essere consegnato al Consigliere a cura dell'Istituto scolastico che frequenta.

L'avviso di convocazione deve essere consegnato ai Consiglieri almeno due giorni prima della riunione del C.C.R.R. L'eventuale ritardata consegna dell'avviso è sanata quando il Consigliere interessato partecipa all'adunanza del Consiglio alla quale era stato invitato.

Art. 21 Ordine del Giorno

L'elenco degli argomenti da trattare in ciascuna adunanza del C.C.R.R. costituisce l'ordine del giorno.

L'ordine del giorno viene predisposto dal Sindaco del C.C.R.R. unitamente al facilitatore/ai facilitatori di cui al precedente art. 3, sentita la Giunta dei ragazzi, in base alle comunicazioni che i vari consiglieri avranno raccolto nell'esercizio della loro funzione all'interno delle classi di appartenenza o sulla base di richieste pervenute da altri ragazzi o da proposte dalle associazioni del territorio.

Art. 22 Sedute del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi

Le sedute del C.C.R.R. possono essere pubbliche o svolgersi a porte chiuse.

A nessuno degli spettatori è consentito effettuare interventi durante le discussioni del C.C.R.R.

Ai lavori del C.C.R.R. sarà data la massima pubblicità, d'intesa con i Dirigenti scolastici e con procedure analoghe a quelle previste per il Consiglio Comunale di Gemona del Friuli.

L'adunanza si tiene all'ora fissata nell'avviso di convocazione. Il numero dei presenti viene accertato mediante appello nominale, eseguito dal Segretario verbalizzante/facilitatore.

Le sedute del C.C.R.R. sono valide se è presente al momento dell'appello la maggioranza assoluta dei componenti; in mancanza del numero minimo si rinvia la seduta.

Art. 23 - Ordine di trattazione degli argomenti – discussione – votazione

Il C.C.R.R. a seguito della verifica del numero legale, procede all'esame degli argomenti secondo l'ordine del giorno.

Terminata l'illustrazione di un argomento, il Sindaco concede la parola a coloro che hanno chiesto di intervenire.

Ogni Consigliere ha diritto a intervenire sugli argomenti posti all'ordine del giorno e può prenotarsi alzando la mano; può fare un intervento della durata massima di dieci minuti ciascuno per ogni argomento trattato, con un eventuale diritto di replica della durata massima di cinque minuti.

Prima di ogni seduta consiliare i Consiglieri hanno il diritto e la responsabilità di consultare i propri compagni per raccogliere idee ed opinioni sugli argomenti che saranno discussi in Consiglio Comunale. I consiglieri devono ascoltare le proposte di tutti, riflettere e responsabilizzarsi sulle scelte, trovare accordi su eventuali conflitti, portare non solo le proprie idee ma anche quelle degli altri, ascoltare anche i più piccoli senza interrompere o svalutare le opinioni diverse dalle proprie.

Il Sindaco, dopo che su un argomento hanno parlato tutti i Consiglieri che ne hanno fatto richiesta, dichiara chiusa la discussione e pone ai voti il punto.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti. Le votazioni avvengono di regola a scrutinio palese per alzata di mano. La votazione non può avere luogo se al momento della stessa i Consiglieri non sono presenti nel numero necessario per rendere legale l'adunanza.

I consiglieri che si astengono dal voto si computano nel numero necessario a rendere legale l'adunanza, ma non nel numero dei votanti.

Ogni deliberazione del C.C.R.R. si intende approvata quando abbia ottenuto il voto favorevole della maggioranza assoluta dei votanti, ossia un numero di voti a favore

almeno pari alla metà più uno dei votanti. In caso di parità risulta decisivo il voto del Presidente del C.C.R.R.

Nel verbale viene indicato esattamente il numero dei voti favorevoli e contrari alla proposta e quello degli astenuti.

Esaurita la trattazione di tutti gli argomenti iscritti all'ordine del giorno, il Sindaco dichiara conclusa la riunione.

È responsabilità dei genitori l'accompagnamento dei figli alle riunioni e alle attività del Consiglio che si svolgono in orario extrascolastico.

Art. 24 Verbalizzazione delle decisioni del C.C.R.R.

Ad ogni seduta del C.C.R.R. è compilato un verbale della riunione, a cura del facilitatore o di un funzionario del Comune di Gemona del Friuli o di un referente indicato dagli istituti scolastici, il quale fungerà da Segretario verbalizzante.

Il verbale delle adunanze è firmato dal Presidente e dal segretario verbalizzante che abbiano assistito alla seduta.

I verbali delle sedute sono trasmessi ai dirigenti scolastici interessati e al Sindaco del Comune di Gemona del Friuli, che ne cureranno la pubblicazione.

Il Sindaco del Comune di Gemona del Friuli, entro trenta giorni dal ricevimento, formula risposta scritta circa il problema o l'istanza formulata.

Art. 25 Seduta comune

Il Consiglio Comunale di Gemona del Friuli si riunisce almeno una volta all'anno in seduta comune con il C.C.R.R. per ascoltare la relazione del Sindaco del C.C.R.R.

Art. 26 Confronto periodico

Le Scuole, sentito il C.C.R.R. e il facilitatore/i facilitatori, disciplinano al loro interno le modalità per incentivare il confronto periodico fra eletti ed elettori, nell'ambito del loro collegio, attraverso audizioni e/o dibattiti nelle forme e sedi che riterranno più compatibili con l'attività didattica; in dette sedi il C.C.R.R. riferirà anche sulla propria attività e raccoglierà pareri e proposte.

Art. 27 Dimissioni del Sindaco

In caso di dimissioni del Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi, quest'ultimo dovrà comunicarle per iscritto al Sindaco di Gemona del Friuli; al verificarsi di detta ipotesi, decade anche la Giunta comunale dei ragazzi, fatto salvo il Vice Sindaco, per cui valgono le previsioni di cui al comma successivo.

Il Sindaco di Gemona del Friuli, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui sopra, convoca un nuovo C.C.R.R. per l'elezione del nuovo Sindaco e della Giunta con le stesse modalità riportate all'art. 12 del presente regolamento. In detta ipotesi il Consiglio è presieduto dal Vice Sindaco che rimane tale fino all'elezione del nuovo Sindaco.

Art. 28 Attribuzioni della giunta

La Giunta collabora con il Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi e può altresì discutere e proporre argomenti da sottoporre all'attenzione e al dibattito del Consiglio; essa esprime i propri pareri con atti collegiali. Gli assessori sono, altresì, dei mediatori fra i

consiglieri comunali dei ragazzi e il Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi ed hanno, oltre ad una funzione esecutiva, anche una funzione di controllo e di impulso nei confronti delle eventuali commissioni. Spetta alla giunta dei ragazzi l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti occorrenti per l'esecuzione delle proposte del C.C.R.R. che non rientrano nelle competenze del Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi.

La Giunta si riunisce presso una struttura scolastica di Gemona del Friuli, di volta in volta individuata.

È responsabilità dei genitori l'accompagnamento dei figli alle riunioni e alle attività della Giunta che si svolgono al di fuori dell'orario scolastico.

Art. 29 Collegamenti

Il C.C.R.R. può stabilire contatti con gli altri C.C.R.R. o istituzioni simili della Regione Friuli Venezia Giulia, d'Italia, della Comunità Europea o extra-europea per scambi di informazioni, esperienze e gemellaggi.

Art. 30 Modifiche al regolamento

Eventuali richieste di modifiche del presente regolamento potranno essere proposte dal C.C.R.R. con il voto favorevole di almeno due terzi dei componenti ai competenti organi comunali, che dovranno pronunciarsi in merito.

Art. 31 Didattica e referenti

Le attività didattiche di preparazione per l'elezione del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi sono di pertinenza di ogni singolo istituto partecipante.

E' compito delle Istituzioni Scolastiche coinvolte l'individuazione degli insegnanti che svolgeranno le attività didattico-educative relative a questa iniziativa.

Ogni Istituto scolastico ed il Comune di Gemona del Friuli indicheranno, inoltre, uno o più referenti per l'iniziativa.

I referenti di cui sopra possono partecipare alle sedute del C.C.R.R. e della Giunta dei ragazzi.

Art. 32 Personale

Il C.C.R.R. per la sua attività si avvale, d'intesa con l'Amministrazione Comunale, degli uffici e dei servizi comunali e / o degli Istituti scolastici interessati.